TABELLA di immobili non destinati a far parte del Demanio pubblico da alienarsi in conformità del disposto dall'articolo 13 della legge 22 aprile 1869, numero 5026

(annessa al R. decreto n. 2759 (Serie 3ª), pubblicato nell'odierna *Gazzetta Ufficiale*, n. 308

(Articoli n. 108 pel prezzo d'estimo di lire 14,239 79).

Nº d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servir di base pella vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
1	Alessandria	Asti	Fondi rustici descritti in catasto ai numeri di mappa 622, 628, 629 sez. L, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Cerrato Domenico . . . . (Da vendersi a Cerrato Antonio e Penna Giuseppe).	»	28	»	»	147 13
2	Arezzo	Cortona	Fabbricato posto in via San Marco, descritto in catasto alla sez. A³, particella n. 712, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Fiorenzi Francesco . . . . . (Potrà vendersi a Manni Filippo).	»	»	»	»	345 »
3	Id.	Arezzo	Appezzamento di terreno posto nel Popolo di Peneto, descritto in catasto alla sez. S, particella 1047, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Mazzocchi Nicola.	4	82	32	»	220 »
4	Id.	Id.	Fabbricato posto in via Fontanella, al civ. n. 25, descritto in catasto alla sez. G³, alle particelle 1786 in parte, 1788 in parte, 1787 in parte, 1786 in parte e 1787 in parte, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Rossi Donata ed altri.	»	»	»	»	379 20
5	Id.	Cortona	Fabbricato posto al vicolo del Moro, civ. n. 1, descritto in catasto alla sez. A³, particella n. 1095, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Pasqui Margherita.	»	»	»	»	127 35
6	Caltanissetta	Aidone	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 310 ai numeri 2403 e 2404, sez. F, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Calcagno Giovanni . . . . (Da vendersi a Capra Albina).	»	»	»	»	11 30
7	Id.	Terranova	Fabbricato posto in contrada Rosario, descritto in catasto all'articolo 1379, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Maria Nisi. . . . . (Da retrocedersi all'espropriata).	»	»	»	»	189 35
8	Id.	Id.	Fabbricato posto in contrada Passaniti, descritto in catasto all'articolo 1368, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Nicastro Caterina . . . . (Da retrocedersi all'espropriata).	»	»	»	»	163 71
9	Id.	Id.	Fondi urbani descritti in catasto all'art. 316 ed in mappa ai numeri 1358, 1449 e 2040, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Cappello Carmelo . . . . . . (Da vendersi agli aventi causa coll'espropriato che avanzarono regolare domanda garantita da deposito).	»	»	»	»	376 84
10	Id.	Id.	Fabbricato posto in contrada Signore, descritto in catasto all'articolo 232-194 *bis*, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Bosco Aurora	»	»	»	»	524 94
11	Caserta	Carinola	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 4552 sez C, n. 818, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Bandi Caterina.	»	39	22	»	50 08
12	Catanzaro	Briatico	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 1186 sez. G, n. 21, già art. 1793, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Centuli Giuseppe	»	»	»	»	2,200 54
13	Ferrara	Comacchio	Casa posta al corso Garibaldi, al civ. n. 119, descritta in catasto al numero di mappa 760, con uso dell'andito e corte dei mappali 756 e 781, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Mezzogori Anna e Giuseppe	»	»	»	»	47 71

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servir di base pella vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
14	Ferrara	Comacchio	Porzione di casa posta in via delle Scuole, al civ. n. 59, descritta in catasto al numero di mappa 979 sub. 1, con uso dell'andito e corte dei mappali 906 e 933, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Fabbri Graziosa.	»	»	»	»	40 30
15	Id.	Id.	Casa posta in via Formignana, al civ. n. 26, descritta in catasto al numero di mappa 4463, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Baraldi Vincenzo . . .	»	»	»	»	102 88
16	Id.	Id.	Casa posta al corso Vittorio Emanuele, civ. n. 67, descritta in catasto al n. di mappa 96, con uso dell'andito e corte dei mappali 91 e 100, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Luciani Antonia.	»	»	»	»	78 90
17	Id.	Id.	Casa posta in via Zappata, al civ. n. 29, descritta in catasto al n. di mappa 2558, con uso dell'andito e corte del mappale n. 2557, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Zannini Luigi ed altre.	»	»	»	»	33 98
18	Id.	Id.	Casa posta al corso Vittorio Emanuele, al civ. n. 6, descritta in catasto al n. di mappa 2565, con uso dell'andito e corte dei mappali 1224 e 1220, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Tommasi Giovanni	»	»	»	»	39 32
19	Id.	Id.	Casa posta in via Garibaldi al vicolo del Guercio, civ. n. 6, descritta in catasto al n. di mappa 2471, con uso dell'andito del mappale 2470, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Cavalieri Vincenzo	»	»	»	»	33 48
20	Id.	Id.	Casa posta in via Agatopisto, al civ. n. 113, descritta in catasto al n. di mappa 2329, con uso dell'andito e corte del mappale 2328, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Benvenuti Pellegrino	»	»	»	»	50 39
21	Id.	Id.	Casa posta in via Agatopisto, al civ. n. 83, descritta in catasto al n. di mappa 392, con uso dell'andito e corte del mappale 387, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Manfrini Clementa	»	»	»	»	33 48
22	Id.	Id.	Casa posta al vicolo Gomitoli, civ. n. 16, descritta in catasto al n. di mappa 578, con uso dell'andito del mappale 2434, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Zannini Antonio ed altri	»	»	»	»	50 38
23	Id.	Id.	Casa posta al vicolo Gomitoli, civ. n. 18, descritta in catasto al n. di mappa 577, con parte del mappale 576 e 2443, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Carli Moretti Berengario.	»	»	»	»	86 30
24	Id.	Id.	Casa posta in via Bonafede, al civ. n 98 e 100, descritta in catasto al numero di mappa 319, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Alberi Filippo e Giovanna.	»	»	»	»	57 69
25	Id.	Id.	Area di casa posta in via Corso Vittorio Emanuele, al civico n. 45, descritta in catasto al n. di mappa 103, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Cavallari Gaetano	»	»	»	»	64 38
26	Id.	Cento	Casa posta in via Gennari, al civ. n. 27, descritta in catasto al n. di mappa 801, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Proni Francesco . . . . (Da retrocedersi a Natali Anna moglie dell'espropriato).	»	»	»	»	134 17
27	Id.	Id.	Casa posta in Malafitto Pievese, stradella Buttieri, civ. n. 446, descritta in catasto al n. di mappa 14 sub. 2, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Buttieri Alessandro. . . . . (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	123 41
28	Id.	Pieve di Cento	Casa posta in via S. Trinità, civ. n. 10, descritta in catasto al n. di mappa 292 1/2, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Fantoni Luigi	»	»	»	»	48 35

N. d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servir di base pella vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
29	Ferrara	Cento	Casa posta in via Malafitto Centese, al civ. n. 241, descritta in catasto al n. di mappa 7137 1/2, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Diozzi Cesare e Filomena. (Da retrocedersi a Govoni Maria vedova Diozzi, per conto dei figli minorenni).	»	»	»	»	95 9[illegible]
30	Foggia	Foggia	Casa posta in via Cavaliere, al civ. n. 46, descritta in catasto al n. di mappa 191, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Russo Michele. (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	150 85
31	Id.	Id.	Fondo urbano posto in via Lucciola, ai civ. nn. 11 e 33, descritto in catasto al n. di mappa 1590 parte, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Caldara Edoardo e Fanelli Berardino	»	»	»	»	612 10
32	Id.	Manfredonia	Fondo urbano posto in via del Campanile, al civ. n. 1, descritto in catasto al n. di mappa 10 sez. V^a, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Castriotta Gaetano (Da retrocedersi agli eredi dell'espropriato).	»	»	»	»	188 78
33	Id.	Foggia	Fondo urbano posto in via Ferrovecchio, ai civ. nn. 8, 20, 22, descritto in catasto al n. di mappa 1095, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Angela Conte.	»	»	»	»	401 95
34	Id.	Manfredonia	Casa posta al vico S. Rocco n. 32 e vico Rivera n. 16, descritta in catasto all'art. 417, pervenuta al Demanio in forza dell' art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Occhionero Onofrio	»	»	»	»	265 15
35	Forlì	Rimini	Tratto di terreno arenile situato nella spiaggia di Rimini e precisamente fra lo stabilimento balneare e lo sbocco del torrente Ausa, e più ampiamente descritto nel tipo planimetrico redatto dal Genio civile in data 10 marzo 1884, passato dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato (Da vendersi a trattativa privata al comune di Rimini, dietro proposta del Ministero della Marina appoggiata da ragioni di utilità pubblica).	1	79	60	»	1,796 »
36	Genova	Voltri	Tratto di greto nella sponda destra del torrente Cerusa in aderenza ai terreni di spettanza della ditta Filippo Tassara e figli, non descritto in catasto, passato dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato (Potrà vendersi alla ditta Filippo Tassara e figli rappresentata dal cav. Giuseppe Tassara).	»	13	72	60	137 26
37	Girgenti	Aragona	Fabbricato posto in via Piparo, al civ. n. 27, descritto in catasto all'art. 2459 ed in mappa al n. 469, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Seminerio Raimonda. (Da retrocedersi all'espropriata).	»	»	»	»	31 10
38	Id.	Id.	Fabbricato posto in via Piparo, al civ. n. 4, descritto in catasto all'art. 1055 e di mappa al n. 302, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Ferrera Giuseppe. (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	44 50
39	Grosseto	Castiglione della Pescaia	Casa posta in Tirli, via Maroncelli, descritta in catasto al n. 291 in parte sez. S, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Pianelli Agostino.	»	»	»	»	5 »
40	Id.	Roccalbegna	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. M, particella n. 737, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Dorini Andrea (Potrà vendersi a Fanucci Pietro).	»	»	»	»	40 »
41	Livorno	Marciana	Due appezzamenti di terreno descritti in catasto alla sez. A, particelle 1666 e 1667, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Fossi Maria	»	1	44	»	12 16

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servir di base pella vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
42	Livorno	Marciana	Appezzamento di terreno descritto in catasto alla sez. K, particella 1586, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Lupi Emanuele	»	30	31	»	11 55
43	Id.	Id.	Appezzamento di terreno descritto in catasto alla sez. D, n. 4467, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Mazzei Bartolomeo	»	10	66	»	42 86
44	Lucca	Villa Basilica	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. F, particella n. 523, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Faina Rosa . . . . (Da retrocedersi all'espropriata).	2	82	20	»	34 34
45	Id.	Lucca	Fondo urbano posto in sez. di Nozzano, descritto in catasto alla particella n. 3128 in parte, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Benetti Fortunato. . . (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	11 40
46	Messina	Messina	Terreni e casa colonica, descritti in catasto all'art. 5019 sez. O, n. 2184, 2185, 2191 e 2197, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Previti Nunzia . .	»	»	»	»	15 82
47	Id.	Lipari	Terreno arenile lungo la spiaggia Canneto in Lipari, e più particolarmente descritto nella pianta planimetrica redatta dall' Ufficio del genio civile governativo in data 10 marzo 1883, proveniente dal Demanio pubblico . . . . (Da vendersi a Portelli Francesco).	»	4	40	»	40 »
48	Modena	Pievepelago	Tratto di terreno abbandonato lungo la strada nazionale Giardini n. 25, e precisamente nella località detta del Garbuglio, presso il ponte di Battistello, proveniente dal Demanio pubblico . . . (Potrà vendersi a Giacobbi Paolo).	»	9	70	»	20 »
49	Napoli	Somma Vesuviana	Giardino posto in contrada Tirone, descritto in catasto all'art. 1834, sez. B, n. 577, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 dagli eredi di Bianco Gennaro . . (Potrà vendersi al sig. Bianco Alfonso).	»	10	»	»	48 30
50	Salerno	Santa Flavia	Fondo urbano posto in via della Torre, al civ. n. 9, descritto in catasto all'art. 450, del prospetto B n. 531, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Tarantino Rosa.	»	»	»	»	59 51
51	Id.	Borgatto	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 3141 sez. P, n. 720, pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Mignano Antonio . . . . (Da vendersi a Miano Leonardo di Antonino).	»	31	95	»	107 48
52	Id.	Misilmeri	Fondo urbano posto al corso Vittorio Emanuele n. 1, piazza del Comitato, descritto in catasto all'art. 943, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Pipitone Pietro . . . . (Da retrocedersi alla vedova dell'espropriato Coltone Giovanna).	»	»	»	»	220 01
53	Id.	Partinico	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 7947, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da D'Amico Eredi fu Antonio . . . . (Da retrocedersi a Russo Leonardo e Cettone Antonio aventi causa cogli espropriati).	»	51	53	»	112 96
54	Palermo	Palermo	Fondo urbano posto in via Sferracavallo, nn. 103 e 105, descritto in catasto all'art. 2476, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Vassallo Salvatore . . . (Da vendersi a Salvatore Messina avente causa coll'espropriato).	»	»	»	»	82 84
55	Id.	Misilmeri	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 1179, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Di Pisa Girolamo . . . . (Da retrocedersi a Fascella Orsola vedova dell'espropriato).	»	39	22	»	44 68

N° d'ordine	SITUAZIONE PROVINCIA	SITUAZIONE COMUNE	QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica Ettari	Are	Cent.	Mill.	PREZZO che deve servir di base pella vendita
56	Palermo	Misilmeri	Fondo urbano posto al Quartiere S. Francesco, via Spinola, nn. 11 e 16, descritto in catasto all'art. 745, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Gerfo Giovanni Battista . . . . (Da retrocedersi a Lo Gerfo Giuseppe fu Gio. Battista).	»	»	»	»	46 03
57	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto all'art. 1574, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Gucciardi Pietro . . . . (Potranno vendersi a Guastella Pietro).	3	62	95	»	452 84
58	Id.	Cefalù	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 4798, sez. H, nn. 3618 a 3620, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Culotta Domenico	»	»	»	»	403 99
59	Id.	Misilmeri	Casa posta in Portella di Mare, descritta in catasto all'art. 502, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Di Quarto Pietro . . . . (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	64 67
60	Id.	Balestrate	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 1017, sez. D, nn. 271 e 272, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Orlando Giuseppa vedova Serra . . . . . . (Da retrocedersi alla espropriata).	»	18	68	»	33 88
61	Id.	Bagheria	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 800, sez. E, nn. 424 a 426, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Fontana Antonio	1	95	»	»	153 86
62	Id.	Villabate	Diversi fondi urbani posti in contrada Bentivenga, n. 2, corso Vittorio Emanuele n. 93, 49 e 51, e via Garibaldi n. 5, descritti in catasto all'art. 86 per la complessiva rendita di L. 270, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Cottone Antonino	»	»	»	»	517 77
63	Id.	Misilmeri	Fondi rustici descritti in catasto all'art. 5082 sez. G, nn. 381, 382 sez. F, n. 733 e sez. B, nn. 1492, 1493, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Rizzo Giuseppe di Calogero . . . . (Da retrocedersi all'espropriato).	»	73	34	»	62 22
64	Perugia	Scheggia Pascelupo	Casa posta in Perticano al civ. n. 2, distinta in mappa di Montebello al n. 553, più due fondi rustici al mappale di Pascelupo coi numeri 1163 e 1253, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Cipriani Giovanni . . . . . (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	11 05
65	Id.	Varco	Casa posta in via Forcella al civ. n. 219, descritta in mappa di Rocca Vittiana al n. 33, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Marziali Maria ed altri. . .	»	»	»	»	45 74
66	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in mappa di Rocca Vittiana al n. 177, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Marziali Maria	»	85	»	»	30 26
67	Id	Id.	Casa posta in contrada Forcello, al civ. n. 13, descritta in mappa di Rocca Vittiana al n. 39 sub. 1 resto, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Latini Domenico e Pietro	»	»	»	»	23 04
68	Id.	Rivodutri	Fondi rustici distinti in mappa di Apoleggia al n. 677 ed in mappa Montagna al n. 191 e 192, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Orronensi Elisabetta ed altra	»	84	50	»	18 68
69	Id.	Rocca Sinibalda	Casa posta in via del Sole, al civ. n. 10, distinta in mappa ai numeri 103 e 109 rata, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Scipione Giovanni.	»	»	»	»	91 18

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servir di base pella vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
70	Perugia	Rocca Sinibalda	Casa posta in via del Colle, al civ. n. 49, distinta in mappa di Vallecupola al n. 40, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Picchi Antonio	»	»	»	»	72 03
71	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in mappa di Vallecupola ai nn. 469 e 549, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 dalla Parrocchia in Postucciola di S. Maria	9	34	20	»	152 81
72	Id.	Id.	Fondo rustico descritto al numero di mappa 1620 e 1622-rata, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Luccioletti Francesco e Domenico.	8	77	»	»	80 52
73	Id.	Concerviano	Casa posta in Vaccareccia alla via del Forno, civ. n. 4, descritta in mappa al n. 69, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Palmieri Tommaso	»	»	»	»	28 82
74	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in mappa al n. 15, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Rosatelli Antonio	»	2	90	»	7 96
75	Id.	Id.	Casa posta in via Borgo, al civ. n. 12, descritta in mappa al n. 7 sub. 1, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Tolomei Loreto	»	»	»	»	23 90
76	Id.	Id.	Casa posta in via Scaloni distinta in mappa di Vaccareccia al n. 85 rata e 86 rata, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Sonanti Brigida vedova Bucci. .	»	»	»	»	57 49
77	Id.	Sant'Elia	Fondo rustico descritto in mappa di S. Elia, al n. 805 e 806 sez. 1ª, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Casciani Francesco	»	38	»	»	77 44
78	Id.	Rieti	Casa posta in Moggio in contrada dentro Moggio, al civ. n. 10, descritta in mappa ai nn. 41, 42, 43 parte, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Corini Lorenzo	»	»	»	»	72 32
79	Id.	Id.	Casa posta dentro Moggio al civ. n. 41, descritta in mappa al n. 35, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Egidi Domenico ed Anna Lucia	»	»	»	»	12 85
80	Id.	Id.	Porzione di casa sita entro la città di Rieti in contrada Borgo Sant'Antonio, vicolo Annarello, distinta in mappa di Belvedere ai nn. 192 sub. 2 e 200|rata, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da De Marco Francesco.	»	»	»	»	34 72
81	Id.	Castel di Tora	Fondi rustici descritti in mappa di S. Anatolia ai nn. 221 e 453, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Marcelli Girolamo ed altri	2	19	»	»	49 35
82	Id.	Id.	Fondo rustico distinto in mappa di Sant'Anatolia al n. 749, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Nardi Maria e Giovacchino Rosa.	»	62	»	»	55 50
83	Id.	Concerviano	Casa posta in via Focarola al civ. n. 10, descritta in mappa ai nn. 19 sub. 1 e 20 sub. 2, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Cherubini Vincenzo	»	»	»	»	43 90
84	Id.	Id.	Terreno e due case distinti in mappa di Vaccareccia ai nn. 493, 494, 2, 3 e 4, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Flamini Nunzio.	»	2	10	»	30 23
85	Id.	Rocca Sinibalda	Casa posta in Posticciola in via Manere al civ. n. 3, e di mappa al n. 113|rata, più una stalla in via Metà della Terra, civ. n. 9, al mappale n. 74|rata, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Bischetti Domenico	»	»	»	»	40 08
86	Id.	Id.	Casa posta in Postucciola in via della Terra al civ. n. 99, distinta in mappa ai nn. 18 sub. 2 e 19 sub. 2, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Bischetti Feliceangelo	»	»	»	»	23 57

N° d'ordine	SITUAZIONE PROVINCIA	SITUAZIONE COMUNE	QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica Ettari	Are	Cent.	Mill.	PREZZO che deve servir di base pella vendita
87	Perugia	Rocca Sinibalda	Fondo rustico distinto in mappa di Vallecupola al n. 1031, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Seminario Farfense	»	19	70	»	6 67
88	Id.	Rieti	Fondi rustici descritti in mappa di S. Elia ai nn. 206 sez. 2ª, 77|1551 sez. 1ª e 69|1547 sez. 1ª, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Casciani Angelo, Rosa ed altri	1	16	60	»	63 52
89	Id.	Longone	Fondo rustico descritto in mappa di Longone al n. 656, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Battisti Anna Marta vedova Altobelli	5	33	60	»	88 88
90	Id.	Id.	Casa e cantina sita in S. Silvestro, via Cecalone al civ. n. 10, descritta in mappa ai nn. 38 e 40, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Carolato Domenico .	»	»	»	»	20 53
91	Id.	Id.	Casa sita in Roccaranieri in contrada Borgo, distinta in mappa ai nn. 64 e 65|rata, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Giuliani Filippo.	»	»	»	»	27 18
92	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in mappa di Longone al n. 598, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Rampazzi Domenico	1	43	60	»	54 22
93	Id	Norcia	Fondi rustici distinti in mappa di Aliena, Agriano e Ospedaletto ai nn. 319, 426 e 795, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Boccardi Francesco . . . . . (Da vendersi all'erede dell'espropriato).	2	10	»	»	31 77
94	Id.	Rocca Sinibalda	Casa sita in Vallecupola in via del Colle al civ. n. 49, distinta in mappa ai nn. 54, 55 e 56|rata, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Galanti Stefano .	»	»	»	»	52 41
95	Id.	Id.	Casa sita in contrada Castello al civ. n. 64, descritta in mappa al n. 1044, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da D'Atanasio Vincenzo	»	»	»	»	76 94
96	Id.	Id.	Casa posta in via Comunale al civ. n. 22, descritta in mappa al n. 82|rata, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Conciotti Giuseppe.	»	»	»	»	52 42
97	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in mappa di Posticciola al n. 688, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Bischetti Carlantonio.	»	24	80	»	27 »
98	Pesaro	Talamello	Casa posta in via Borgo Bruciato al civ. 35 ora 3, descritta in catasto al numero di mappa 63, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Santori Marianna .	»	»	»	»	61 32
99	Roma	Gorga	Casa posta in piazza Cavour, descritta in catasto al numero di mappa 80 sub. 1 sez. 1ª, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Quintili Francesco . (Da retrocedersi a Gerardi Abele erede dell'espropriato).	»	»	»	»	50 »
100	Id.	Cori	Casa posta in via del Municipio, descritta in catasto ai numeri di mappa 753 sub. 4 e 754 sub. 4 sez. 1ª, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Ciotti Luigi	»	»	»	»	33 »
101	Id.	Id.	Casa posta in vicolo del Pozzo, descritta in catasto al numero di mappa 692 sub. 3 sez. 1ª, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Ciotti Luigi . . .	»	»	»	»	27 »
102	Id.	Caprarola	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1023, sez. 1ª, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Pulcinelli Paolo . . . . (Da vendersi a Pietro Meloni avente causa coll'espropriato).	»	»	»	»	50 94

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servir di base pella vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
103	Roma	Cori	Casa posta in via dell'Umiltà, n. 84, descritta in catasto al numero di mappa 589 sub. 2, sez. 1ª, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da De Santis Luisa vedova Scaricacanali . . . . (Potrà retrocedersi alla signora Scaricacanali Domenica erede dell'espropriata).	»	»	»	»	32 74
104	Id.	Id.	Casa posta in via dell'Unità, descritta in catasto al numero di mappa 1990 sub. 1, sez. 1ª, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Ceccaso Pietro . .	»	»	»	»	80 »
105	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 1427, sez. 5ª, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Ficu Angela Maria e Giovanna	»	»	»	»	50 »
106	Id.	Id.	Casa posta in via Ninfina, descritta in catasto al num. di mappa 870, sez. 1ª, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Ricci Caterina	»	»	»	»	50 »
107	Id.	Velletri	Casa posta in via Ninfina al n. 92, descritta in catasto al numero di mappa 840 sub. 3, sez. 1ª, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Morroni Maddalena.	»	»	»	»	51 49
108	Udine	Ronchis	Casa diruta posta in contrada della Piazza, descritta in catasto al numero di mappa 217, pervenuta al Demanio per possesso fiscale in data 21 novembre 1882 da Simeon Francesco e Gio. Battista. (Da vendersi a Butti Francesca maritata Zuliani).	»	1	54	»	40 »
			Totale . . . L.	. . . . .				14,239 79

Roma, addì 22 settembre 1884.

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro delle Finanze, incaricato interinalmente delle funzioni di Ministro del Tesoro

A. MAGLIANI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale giudiziario:*

Con decreti Ministeriali del 23 e 25 ottobre 1884:

Azzolina Angelo, vicecancelliere della Pretura di Noto, in aspettativa per motivi di salute fino a tutto il 15 ottobre 1884, richiamato in servizio nella stessa Pretura, dal 16 ottobre 1884;

Rubino Diego, id. di Villalba, collocato in aspettativa per motivi di salute per mesi tre, dal 1° novembre 1884.

Con RR. decreti del 26 ottobre 1884:

Uccelli Leopoldo, vicecancelliere del Tribunale di Lucca, nominato cancelliere della Pretura di Spezia;

Asquasciati-Palmarino David, cancelliere della Pretura di Mulazzo, tramutato alla Pretura di Cairo Montenotte;

Perucchini Pietro, vicecancelliere della Pretura di Milano (1° mandamento), nominato cancelliere della Pretura di Mulazzo;

Riva Giovanni Antonio, vicecancelliere di Pretura, incaricato di reggere la cancelleria della Pretura di Desana con l'annua indennità di lire 200, id. di Desana, cessando dal percepire l'indennità;

Lombardi Giovenale, cancelliere della Pretura di Cusano Mutri, in aspettativa per motivi di salute fino a tutto settembre 1884, confermato nell'aspettativa stessa per altri mesi tre, dal 1° ottobre 1884.

Con decreti Ministeriali del 23, 28 e 30 ottobre 1884:

Torri Adolfo, cancelliere della Pretura di Cairo Montenotte, nominato vicecancelliere del Tribunale di Lucca;

Clavelli Arduino, vicecancelliere della Pretura del 3° mandamento di Livorno, collocato in aspettativa per motivi di salute per due mesi, dal 1° novembre 1884;

Schiavello Michele, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, nominato vicecancelliere della Pretura di Tortorici;

Notari Domenico, vicecancelliere della Pretura di Modena città, in aspettativa per motivi di famiglia fino a tutto ottobre 1884, richiamato in servizio dal 1° novembre 1884;

Fiori Beniamino, id. di Torre dei Passeri, tramutato alla Pretura di Gioia dei Marsi;

Scialpi Giovanni, id. di Gioia dei Marsi, id. di Torre dei Passeri;

Brancati Antonino, id. di Centuripe, id. di Palazzolo Acreide;

Lojacono Giuseppe, vicecancelliere del Tribunale di Lucera, collocato in aspettativa per motivi di salute per mesi sei, dal 16 novembre 1884;

Caso Paolo, vicecancelliere aggiunto del Tribunale di Benevento, nominato vicecancelliere della 1ª Pretura urbana di Napoli;

Cirelli Raffaele, vicecancelliere della Pretura di Genazzano, nominato vicecancelliere aggiunto al Tribunale di Benevento;

Macchia Antonio, id. di Ascoli Piceno, tramutato alla Pretura di Pomigliano d'Arco;
Corradini Ferruccio, id. di Foligno, id. di Ascoli Piceno;
Benigni Alfredo, id. di Orvieto, id. di Foligno;
Capasso Edoardo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, nominato vicecancelliere della Pretura di Genazzano;
Bondi Ettore, id., id. di Orvieto;
De Pascale Vincenzo, id., id. di Stigliano;
Cesarini Paolo, id., id. di San Mauro Forte;
Gervasio Domenico, id., id. di Forenza.

Con RR. decreti del 6 novembre 1884:

Ruffo Luigi, vicepresidente del Tribunale civile e correzionale di Catania, è nominato presidente del Tribunale civile e correzionale di Caltanissetta, coll'annuo stipendio di lire 4000;
Serra cav. Giovanni Antonio, giudice del Tribunale civile e correzionale di Caltanissetta, applicato all'ufficio di istruzione penale presso il Tribunale civile e correzionale di Palermo, è nominato vicepresidente del Tribunale civile e correzionale di Catania, coll'annuo stipendio di lire 3600;
Tivaroni Enrico, giudice incaricato da due anni di reggere la 5ª sezione del Tribunale civile e correzionale di Roma, è nominato vicepresidente del Tribunale civile e correzionale di Napoli, coll'annuo stipendio di lire 3600;
Marsengo Bastia Ignazio, giudice del Tribunale civile e correzionale di Frosinone, è tramutato a Roma;
De Poli Eugenio, pretore urbano in Venezia, è nominato giudice del Tribunale civile e correzionale di Venezia, coll'annuo stipendio di lire 3000;
Palberti Carlo Alberto, aggiunto giudiziario presso il Tribunale civile e correzionale di Biella, è nominato giudice del Tribunale civile e correzionale di Este, coll'annuo stipendio di lire 3000;
Mantegazzi Carlo, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale civile e correzionale di Voghera, è nominato procuratore del Re presso il Tribunale civile e correzionale di Mondovi, coll'annuo stipendio di lire 4000;
D'Ascanio Adelo, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale civile e correzionale di Santa Maria Capua Vetere, è nominato procuratore del Re presso il Tribunale civile e correzionale di Grosseto, coll'annuo stipendio di lire 4000;
Dal Soglio Carlo, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale civile e correzionale di Forlì, è tramutato a Conegliano;
Stuart Carlo, aggiunto giudiziario presso il Tribunale civile e correzionale di Roma, applicato all'ufficio d'istruzione penale, è nominato sostituto procuratore del Re presso il Tribunale civile e correzionale di Forlì, coll;annuo stipendio di lire 3000;
Turco Lorenzo, aggiunto giudiziario presso il Tribunale civile e correzionale di Bari, è nominato sostituto procuratore del Re presso il Tribunale civile e correzionale di Pavia, coll'annuo stipendio di lire 3000;
De Lectis Giulio, aggiunto giudiziario presso la Regia Procura del Tribunale di Rieti, è tramutato al Tribunale civile e correzionale di Roma, con applicazione all'ufficio di istruzione penale, con l'annua indennità di lire 400;

Disposizioni *fatte nel personale dei notai:*

Con RR. decreti del 2 ottobre 1884:

Bevilacqua Aquilino, notaro, residente nel comune di Fontanellato, distretti riuniti di Parma e Borgotaro, è traslocato nel comune di Fornovo di Taro, stessi distretti riuniti;
Candiani Cesare, candidato notaro, è nominato notaro, colla residenza nel comune di Settimo Milanese, distretti riuniti di Milano, Busto Arsizio e Monza;
Volner Emilio, nominato notaro, colla residenza nel comune di Caprino Veronese, distretti riuniti di Verona e Legnago, con R. decreto 27 agosto 1883, registrato alla Corte dei conti il 6 settembre successivo, è accettata la rinuncia dal medesimo presentata nel giorno 21 agosto 1884 alla carica di notaro conferitagli col decreto sopracitato;
Avellone Leonardo, notaro, residente nel comune di Roccapalumba, distretto di Termini Imerese, è dispensato dall'ufficio di notaro in seguito a sua domanda.

Con R. decreto del 5 ottobre 1884:

Moroni Vincenzo, nominato notaro, colla residenza nel comune di Terranova Bracciolini, distretto di Arezzo, con R. decreto 11 settembre 1883, registrato alla Corte dei conti il 19 stesso mese, è dichiarato decaduto dalla nomina di notaro, a mente degli articoli 28 e 31 della legge e 38 del relativo regolamento per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni nell'assegnatagli residenza.

Con RR. decreti del 6 ottobre 1884:

Cascino Salvatore, notaro, residente nel comune di Ventimiglia di Sicilia, distretto di Termini Imerese, è traslocato nel comune di Ciminna, stesso distretto di Termini Imerese;
Mungo Cesare, notaro, residente nel comune di Amaroni, distretto di Catanzaro, è traslocato nel comune di Seineri e Crichi, stesso distretto di Catanzaro;
Pavone Francesco Saverio, candidato notaro, è nominato notaro, colla residenza nel comune di Montepaone, distretto di Catanzaro;
Basile Sardo Antonino, candidato notaro, è nominato notaro, colla residenza nel comune di Raddusa, distretto di Caltagirone;
Montefredine Giacomo, notaro, residente nel comune di Spinazzola, distretto di Trani, è dispensato dall'ufficio di notaro in seguito a sua domanda.
Dolcini Ambrogio, notaro, residente nel comune di San Colombano al Lambro, distretto di Lodi, con R. decreto 2 marzo 1884, registrato alla Corte dei conti il dieci stesso mese, traslocato in Sant'Angelo Lodigiano, stesso distretto, è dichiarato decaduto dalla carica di notaro a mente degli articoli 28 e 31 della legge e 38 del relativo regolamento per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni nell'assegnatagli residenza di Sant'Angelo Lodigiano;
Sacchini Arcangelo, notaro in Sant'Arcangelo di Romagna, distretto di Forlì, è dichiarato decaduto dalla carica di notaro a mente dell'ultimo capoverso dell'articolo 138 della legge succitata per non avere in tempo utile presentata la domanda di conferma.

Con RR. decreti dell'11 ottobre 1884:

Santini Giovanni Battista, notaro, residente nel comune di Terracina, distretti riuniti di Roma, Civitavecchia e Velletri, è traslocato nel comune di Palestrina, stessi distretti riuniti;
Carbonaro Raffaele, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Rocca di Papa, distretti riuniti di Roma, Civitavecchia e Velletri;
Lordi Gregorio, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Cave, distretti riuniti di Roma, Civitavecchia e Velletri;
De Pisa Domenico, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Olevano Romano, distretti riuniti di Roma, Civitavecchia e Velletri;
Miceli Gaetano, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Cisterna di Roma, distretti riuniti di Roma, Civitavecchia e Velletri;
Pacifico Gennaro, nominato notaro colla residenza nel comune di Castelgrande, distretto di Melfi, con Regio decreto 24 gennaio 1884, registrato alla Corte dei conti il 31 stesso mese, è dichiarato decaduto dalla nomina

di notaro a mente degli articoli 28 e 31 della legge e 38 del relativo regolamento per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni nell'assegnatagli residenza;

Con RR. decreti del 15 ottobre 1884;

Frigerio Giuseppe, notaro, residente nel comune di Appiano, distretti riuniti di Como, Lecco e Varese, è traslocato nel comune di Arcisate, stessi distretti riuniti;

Carcano Luigi, notaro, residente nel comune di Arcisate, distretti riuniti di Como, Lecco e Varese, è traslocato nel comune di Appiano, stessi distretti riuniti;

Allocca Antonio, notaro, residente nel comune di Saviano, distretto di Santa Maria Capua Vetere, è traslocato nel comune di Nola, stesso distretto di Santa Maria Capua Vetere;

Borrini Emilio, notaro, residente nel comune di Galliate, distretti riuniti di Novara e Varallo, è traslocato nel comune di Cameri, stessi distretti riuniti;

De Angelis Giacinto, notaro, residente nel comune di Castelpizzuto, distretto di Isernia, è dispensato dall'ufficio di notaro in seguito a sua domanda.

Con RR. decreti del 23 ottobre 1884:

Benedini Gaetano, notaro, residente nel comune di Sermide, distretti riuniti di Mantova, Bozzolo e Castiglione delle Stiviere, è traslocato nel comune di Revere, stessi distretti riuniti;

Melis Camboni Emilio, notaro, residente nel comune di Villamassargia, distretto di Cagliari, è dispensato dall'ufficio di notaro in seguito a sua domanda;

Canale Stefano, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Priocca, distretto d'Alba.

Grassano Domenico, notaro, residente nel comune di Santa Marina, distretto di Sala Consilina, con R. decreto 11 settembre 1883, registrato alla Corte dei conti il 19 stesso mese, traslocato in Torraca, nello stesso distretto, è dichiarato decaduto dalla carica di notaro a mente degli articoli 28 e 31 della legge e 38 del relativo regolamento per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni nell'assegnatagli residenza;

Simeoni Giuseppe, nominato notaro colla residenza nel comune di S. Vito Chietino, distretto di Lanciano, con R. decreto 20 marzo 1884, registrato alla Corte dei conti il 1° aprile successivo, è dichiarato decaduto dalla nomina di notaro a mente degli articoli 28 e 31 della legge e 38 del relativo regolamento per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni nell'assegnatagli residenza.

Con Regio decreto del 26 ottobre 1884, la rinuncia presentata dal notaro Buttaoni Filippo all'esercizio dell'ufficio notarile situato in Roma, di proprietà di Bartoli Luigi, venne accettata, e

Buttaoni Girolamo, avente i requisiti voluti dalla legge venne autorizzato ad esercitare l'ufficio notarile situato in Roma di proprietà di Bartoli Luigi.

Con RR. decreti del 26 ottobre 1884:

Spini Celestino, notaro nel comune di Talamona, distretto di Sondrio, in forza del R. decreto 29 novembre 1883, registrato alla Corte dei conti il 5 dicembre successivo, è traslocato nel comune di Vicenza, distretti riuniti di Vicenza e Bassano Vicentino;

Sandri Domenico, notaro, residente nel comune di Enego, distretti riuniti di Vicenza e Bassano Vicentino, è traslocato nel comune di Castelgomberto, stessi distretti riuniti;

De Rocco Giuseppe, notaro, residente nel comune di Fara San Martino, distretto di Lanciano, è dispensato dall'ufficio di notaro in seguito a sua domanda.

Con R. decreto del 31 ottobre 1884:

La rinuncia presentata dal notaro Luci Giuseppe all'esercizio dell'ufficio notarile Presutti, situato in Roma, è accettata.

MINISTERO

di Agricoltura, Industria e Commercio.

Direzione generale della Statistica.

RISULTATI SOMMARI

della statistica degli elettori politici

secondo le liste definitivamente approvate per l'anno 1883.

La statistica degli elettori politici fatta nell'occasione delle elezioni generali del 29 ottobre 1882, sulle prime liste formate in base alla nuova legge elettorale politica del 22 gennaio 1882 (*a*), aveva dato un totale di 2,144,195 elettori, compresi i 94,734 che trovavansi temporaneamente privati del diritto elettorale per la disposizione dell'art. 14 della legge (*b*).

In quest'anno fu condotta a termine un'altra e più compiuta indagine sulla composizione del Corpo elettorale politico, secondo le liste definitive per l'anno 1883, e prossimamente ne saranno fatti di pubblica ragione i risultamenti particolareggiati. Intanto crediamo utile far conoscere per sommi capi l'esito della nuova inchiesta.

Il numero degli elettori politici iscritti nelle liste del 1883 ascende a 2,428,980 (compresi 73,810 privati del diritto elettorale per l'articolo 14), con un aumento quindi di 284,785 sulle liste del 1882.

L'aumento non può considerarsi come normale, imperocchè, per la disposizione dell'art. 100, anche nelle liste del 1883 furono iscritti individui che scrissero di proprio pugno, dinanzi a notaio, la domanda d'iscrizione; non essendo, al tempo della compilazione delle medesime, ancora trascorsi i due anni concessi dalla legge per l'iscrizione di tali elettori.

Non possiamo determinare precisamente quanti elettori siano stati iscritti nelle liste del 1883 per siffatto titolo, non avendo termini di confronto nella statistica del 1882, nella quale gli elettori per l'articolo 100 furono sommati con quelli iscritti per avere superato con buon esito l'esperimento finale del corso elementare obbligatorio, o l'esame della seconda classe elementare (art. 2, primo comma, e 99); ma, sommando anche per il 1883 queste due categorie di elettori, troviamo, di fronte alla cifra complessiva di 760,280 elettori nel 1882, quella di 1,023,010 nel 1883, con una differenza in più di 262,730; ciò che dimostra a sufficienza come l'aumento di 284,785 sia in massima parte da imputarsi all'iscrizione di elettori, in forza di quella disposizione transitoria.

Conviene però osservare che nella statistica del 1882 non si erano classificati *a seconda del rispettivo titolo di censo o di capacità* gli elettori dei quali è menzione nell'art. 14 della

(*a*) V. Statistica elettorale politica. Elezioni generali dei 29 ottobre e 5 novembre 1882. Pubblicazione ufficiale.

(*b*) Art. 14. I sottufficiali e soldati dell'esercito e dell'armata nazionale non possono esercitare il diritto elettorale finchè si trovano sotto le armi. Questa disposizione si applica pure agli individui appartenenti a Corpi organizzati per servizio dello Stato, delle Provincie e dei Comuni.

legge, mentre ciò fu fatto nell'attuale statistica. E perciò il numero degli elettori iscritti in virtù degli articoli 2, primo comma, 99 e 100 nelle liste del 1882 (760,280) non è esattamente paragonabile a quello degli elettori iscritti per siffatte disposizioni nelle liste del 1883 (1,023,010), mancando nelle prime gli elettori accennati nell'art. 14 della legge (ossia una parte dei 94,734 già citati).

Osservando le cifre assolute si trova che il primo posto, per il numero complessivo degli elettori, spetta al Piemonte con 378,835; seguono la Lombardia (359,620), il Veneto (244,282), la Sicilia (221,453). Relativamente a 100 abitanti il primo posto è pure occupato dal Piemonte con 11 91, cui tengono dietro la Liguria con 11 70, la Lombardia con 9 59, il Veneto con 8 50, e si discende fino alla Basilicata che ne conta soli 5 62 e alla Sardegna con 5 43.

Dividendo gli elettori secondo che erano iscritti per censo o per capacità, ne troviamo 685,256 dei primi, ossia 28 21 su 100, e 1,743,724 dei secondi, cioè 71 79 su 100; e considerando separatamente i vari compartimenti le proporzioni più elevate di elettori per titolo di capacità si hanno nelle Marche (78 30 su 100 elettori), nel Veneto (75 97), nel compartimento di Roma (74 28), nell'Emilia (73 21); le più basse nelle Puglie (66 28) e nella Basilicata (64 47).

Del resto è facile intendere come la distinzione fra iscritti per censo e iscritti per capacità non possa avere che un valore relativo. Gran parte degli elettori per censo avrebbero potuto essere iscritti anche per titolo di capacità e viceversa. E altrettanto dicasi per la classificazione degli elettori delle suddette due grandi categorie, nelle rispettive loro suddivisioni, imperocchè le persone aventi diritto all'elettorato per più titoli si fanno iscrivere a loro talento quale per uno, quale per altro di essi.

Fra le diverse categorie d'elettori per titolo di capacità le più numerose sono le tre seguenti:

	Numero effettivo	*Su 100 elettori per capacità*
1° di coloro che superarono con buon esito l'esperimento finale del corso elementare obbligatorio, o l'esame della seconda classe elementare (Articoli 2, 1° comma, e 99) . .	411,953	23.63
2° di coloro che servirono sotto le armi per non meno di due anni o frequentarono con profitto la scuola reggimentale (Art. 2, n. 5)	302,044	17.32
3° di coloro che scrissero di proprio pugno dinanzi a notaio la domanda d'iscrizione nelle liste (Art. 100) . .	611,057	35.04
Totale delle tre categorie	1,325,054	75.99

Paragonando gli elettori di queste tre categorie al numero complessivo degli elettori, si hanno i seguenti rapporti proporzionali a 100:

1ª categoria . . .	16.96
2ª » . . .	12.44
3ª » . . .	25.16
Totale . . .	54.56

La rilevante cifra degli elettori iscritti per l'art. 100 trova spiegazione nel fatto che non pochi tra essi si valsero dell'articolo suddetto, solo perchè questo mezzo di accertare il proprio diritto al suffragio riusciva loro più facile e sbrigativo, mentre avrebbero potuto essere compresi nelle liste elettorali per altro titolo. E veramente a molti doveva riuscire difficile, per esempio, rintracciare il certificato d'esame della seconda elementare ottenuto dieci o vent'anni innanzi. Parimenti non tornava sempre agevole al mezzadro di provare essere egli conduttore di un fondo determinato, pel quale il proprietario pagava tra imposta erariale e sovrimposta provinciale almeno 50 lire, e non garbava allo affittuario di produrre il contratto di affitto, forse non registrato.

Quali siano i compartimenti dove furono più o meno numerose le iscrizioni per gli articoli 2, primo comma, e 99, per l'art. 2 (n° 5), e per l'art. 100, si scorge dai seguenti rapporti.

Per gli art. 2, primo comma, e 99.

Sono primi: il Piemonte con 25 53 su 100 elettori in complesso; la Liguria con 21 90; il Veneto con 21 80; la Lombardia con 19 07.

Sono ultimi: la Campania con 7 86 su 100 elettori; le Puglie con 6 96.

Per l'art. 2, n° 5.

Sono primi: la Sardegna: 22 23 su 100 elettori; la Basilicata: 19 58; gli Abruzzi: 16 67; le Calabrie: 16 31.

Sono ultimi: il compartimento di Roma: 10 06; la Liguria: 9 05.

Per l'art. 100.

Sono primi: la Campania: 31 12 su 100 elettori; la Toscana: 30 80; il compartimento di Roma: 30 26; le Marche: 30 04.

Sono ultimi: la Basilicata: 16 62; la Sardegna: 2 36.

Fra le dieci città più popolate occupa il primo posto, tanto per numero assoluto di elettori, quanto relativo a 100 abitanti, Milano, con 37,233 (11 62 su 100 abitanti); Palermo figura ultima (6 41 su 100).

Gli elettori per titolo di capacità sono più numerosi, relativamente, in Venezia (78 42 su 100 elettori); e meno numerosi in Messina (40 51).

Rispetto alle iscrizioni per l'art. 2, primo comma, e 99 gli estremi sono dati da Palermo (8 17 su 100 elettori) e da Napoli (0 71). Quanto a quelle per l'art. 2 (n° 5), da Venezia (16 27), e da Napoli (0 14). Per quelle in base all'art. 100, da Torino (36 49) e da Palermo (8 71).

Seguono i risultati sommari della statistica, tanto in cifre assolute, quanto in cifre proporzionali, per ciascuno dei compartimenti territoriali nei quali si suole dividere il Regno, e per le dieci città più popolose, considerate distintamente. Gli elettori sono ripartiti a seconda dei titoli pei quali furono iscritti.

RISULTATI SOMMARI della Statistica degli elettori politici secondo le liste

COMPARTIMENTI e CITTÀ PRINCIPALI	POPOLAZIONE censita al 31 dicembre 1881		NUMERO DEGLI ELETTORI							
			PER CENSO							
			Categorie				TOTALE			
	Presente	Residente	Contribuenti per imposte dirette non meno di lire 19 80 l'anno fra imposte erariali e sovrimposte provinciali (Art. 3, n. 1)	Affittuari di fondi rustici che ne dirigono personalmente la coltivazione e pagano un fitto annuo non inferiore a lire 500 (Art. 3, n. 2)	Coloni con contratto di partecipazione al prodotto o di affitto pagabile in generi, o misto di affitto o di partecipazione al prodotto, che conducono personalmente un fondo gravato di un'imposta diretta non inferiore a lire 80 compresa la sovrimposta provinciale (Art. 3, n. 3 e 4)	Coloro che pagano per casa di abitazione, o per opifici, magazzini, ecc., una pigione da lire 150 a 400, secondo la popolazione del comune (Art. 3, n. 5)		Coloro che superarono con buon esito l'esperimento finale del corso elementare obbligatorio, o l'esame della seconda classe elementare (Art. 2, primo comma, e 99).	Membri effettivi delle Accademie di scienze, lettere ed arti e delle Camere di commercio, presidenti, direttori o membri dei Consigli direttivi delle Associazioni agrarie e dei Comizi agrari (Art. 2, n. 1)	Delegati e sopraintendenti scolastici, professori e maestri di qualunque grado abilitati all'insegnamento, capi di istituti scolastici, ministri dei culti (Art. 2, n. 2)
			1	2	3	4		1	2	3
Compartimenti.										
Piemonte	3,070,250	3,179,323	108,173	2,026	1,979	1,097	113,275	96,734	182	8,127
Liguria	892,373	926,152	30,774	267	231	596	31,868	23,733	69	2,664
Lombardia	3,680,615	3,750,051	92,112	2,441	1,398	3,677	99,628	68,596	130	6,793
Veneto	2,814,173	2,873,961	56,078	1,257	826	545	58,706	53,252	89	5,260
Emilia	2,183,391	2,227,346	43,791	734	2,117	230	46,872	31,476	128	4,720
Umbria	572,060	581,450	10,888	22	894	31	11,835	6,882	7	1,245
Marche	939,279	972,466	13,884	79	1,071	37	15,071	8,635	46	3,669
Toscana	2,208,869	2,242,476	51,607	230	2,791	140	54,768	23,426	87	5,043
Roma	903,472	864,851	17,149	45	26	581	17,801	5,667	890	2,025
Abruzzi e Molise	1,317,215	1,382,966	26,674	36	52	65	26,827	11,897	12	2,651
Campania	2,896,577	2,929,460	63,577	897	197	1,183	65,854	17,026	101	7,176
Puglie	1,589,064	1,588,317	33,697	107	2	394	34,200	7,055	12	4,102
Basilicata	524,504	539,258	10,768	7	6	4	10,785	3,945	3	1,034
Calabrie	1,257,883	1,281,799	23,699	139	21	382	24,241	10,055	10	3,099
Sicilia	2,927,901	2,933,154	54,871	652	852	5,235	61,610	36,613	426	7,236
Sardegna	682,002	680,450	11,847	39	8	21	11,915	6,961	24	882
Regioni.										
Italia settentrionale	10,457,411	10,729,487	287,137	5,991	4,434	5,915	303,477	242,315	470	22,844
Italia centrale	6,807,071	6,888,589	137,319	1,110	6,899	1,019	146,347	76,086	1,158	16,702
Italia meridionale	7,585,243	7,721,800	158,415	1,186	278	2,028	161,907	49,978	138	18,062
Italia insulare	3,609,903	3,613,604	66,718	691	860	5,256	73,525	43,574	450	8,118
REGNO	28,459,628	28,953,480	649,589	8,978	12,471	14,218	685,256	411,953	2,216	65,726
Città principali.										
Napoli	494,314	481,419	9,618	21	9	594	10,242	261	41	535
Milano	321,839	320,292	10,872	»	»	2,851	13,723	906	46	626
Roma	300,467	275,637	5,966	18	23	391	6,398	386	883	525
Torino	252,832	249,827	6,682	»	»	70	6,752	866	»	615
Palermo	244,991	241,618	3,916	»	»	27	3,943	1,265	16	456
Genova	179,515	176,585	8,301	30	3	65	8,399	975	48	641
Firenze	169,001	164,460	4,623	2	»	73	4,698	812	3	550
Venezia	132,826	129,851	2,787	2	8	17	2,814	106	21	498
Messina	126,497	126,449	4,556	»	»	1,300	5,856	123	»	291
Bologna	123,274	121,579	5,187	17	181	2	5,387	973	63	361

definitivamente approvate per l'anno 1883 — (Dati non ancora accertati definitivamente).

ISCRITTI (compresi quelli di cui all'art. 14 della legge)												
PER TITOLI DI CAPACITÀ											TOTALE GENERALE	Numero degli elettori di cui all'articolo 14 della legge
Categorie										TOTALE		
Laureati dalle Università e da Istituti superiori, procuratori, notai, segretari comunali, ragionieri, pubblici mediatori, geometri, farmacisti, veterinari e ufficiali della marina mercantile, (Art. 2, n. 3)	Coloro che conseguirono la licenza liceale, ginnasiale, tecnica, ecc., o superarono l'esame del primo corso di un qualsiasi Istituto secondario (Art. 2, n. 4)	Coloro che servirono sotto le armi per non meno di due anni e frequentarono con profitto la Scuola reggimentale (Art. 2, n. 5)	Membri di Ordini equestri nazionali (Art. 2, n. 6)	Coloro che coprirono l'ufficio di consiglieri provinciali o comunali, di giudici conciliatori, di direttori di Banche, Casse di risparmio, Società di credito e simili, di amministratori di Opere pie (Art. 2, n. 7)	Impiegati in attività o a riposo dello Stato, delle provincie e dei comuni, delle Opere pie, Accademie, Istituti di credito, ecc., direttori di opifici, ecc. (Art. 2, n. 8)	Ufficiali e sottufficiali in attività di servizio o che uscirono con tal grado dall'esercito e dall'armata (Art. 2, n. 9)	Decorati della medaglia d'oro o di argento al valor civile, militare e di marina e come benemeriti della salute pubblica (Art. 2, n. 10)	Decorati della medaglia dei Mille o della medaglia commemorativa delle guerre per l'indipendenza nazionale (Art. 2, n. 11)	Coloro che scrissero di proprio pugno dinanzi a notaio la domanda d'iscrizione nelle liste (Art. 100)			
4	5	6	7	8	9	10	11	12	13			
10,665	5,748	42,428	471	16,792	7,986	6,990	1,366	4,242	63,829	265,560	378,835	6,448
4,[illegible]1	2,423	9,814	239	4,162	3,274	1,205	285	720	23,248	76,517	108,385	1,955
10,998	5,379	40,015	221	14,995	9,304	4,459	864	3,882	94,356	259,992	359,620	11,364
6,337	3,723	30,813	356	7,220	7,337	1,516	185	1,037	68,449	185,576	244,282	9,277
5,463	4,235	18,374	87	2,134	7,772	2,285	248	2,394	48,741	128,057	174,929	6,967
1,141	601	6,197	17	1,568	995	261	48	389	7,942	27,293	39,128	1,464
2,955	2,324	8,585	95	2,794	2,677	782	57	899	20,863	54,381	69,452	2,488
5,252	2,453	22,799	245	2,413	9,919	2,118	365	2,148	58,449	135,017	189,785	5,687
1,513	1,531	6,966	85	2,474	7,734	990	35	548	20,946	51,404	69,205	3,304
2,924	1,210	16,486	28	6,092	2,201	953	127	367	27,112	72,060	98,887	2,718
10,148	2,765	22,227	124	5,315	13,885	3,956	161	361	67,372	150,617	216,471	5,112
4,489	1,627	15,317	45	1,705	3,259	1,181	70	202	28,147	67,211	101,411	3,341
1,266	409	5,945	5	953	613	297	28	28	5,016	19,572	30,357	1,085
3,578	1,485	14,649	92	4,336	2,243	1,280	189	210	24,339	65,565	89,806	2,747
9,767	4,380	33,209	110	4,493	9,137	2,264	348	513	51,347	159,843	221,453	8,535
1,496	1,511	8,220	107	1,908	1,635	969	144	331	871	25,059	36,974	1,318
32,681	17,275	123,070	1,287	43,169	27,901	14,170	2,700	9,881	249,882	787,645	1,091,122	29,044
16,324	11,144	62,921	529	11,383	29,097	6,436	753	6,678	156,941	396,152	542,499	19,910
22,405	7,496	74,624	294	18,401	22,201	7,667	575	1,168	152,016	375,025	536,932	15,003
11,263	5,891	41,429	217	6,401	10,772	3,233	492	844	52,218	184,902	258,427	9,853
82,673	41,806	302,044	2,327	79,354	89,971	31,506	4,520	18,571	611,057	1,743,724	2,428,980	73,810
2,927	216	50	25	1	8,834	1,706	1	31	11,739	26,367	36,609	322
3,638	589	918	36	67	3,738	806	54	520	11,566	23,510	37,233	1,376
402	1,141	433	61	21	6,838	710	10	500	9,203	21,113	27,511	2,043
1,285	41	308	»	»	1,565	595	»	10	6,915	12,200	18,952	813
1,636	516	1,886	5	14	3,492	877	3	22	1,348	11,536	15,479	916
710	422	2,074	54	28	821	125	61	212	5,889	12,060	20,459	369
954	228	1,431	64	22	3,901	644	12	173	1,460	10,254	14,952	589
1,032	577	2,122	229	18	2,030	153	15	60	3,365	10,226	13,040	783
699	82	388	»	5	964	82	7	1	1,345	3,987	9,843	883
693	329	1,198	11	4	2,252	203	26	41	5,614	11,768	17,155	667

COMPARTIMENTI E CITTÀ PRINCIPALI	PER 100								
	ELETTORI PER CENSO								
	Categorie				TOTALE				
	Contribuenti per imposte dirette non meno di lire 19 80 l'anno fra imposte erariali e sovrimposte provinciali (Art. 3, n. 1)	Affittuari di fondi rustici che ne dirigono personalmente la coltivazione e pagano un fitto annuo non inferiore a lire 500 (Art. 3, n. 2)	Coloni con contratto di partecipazione al prodotto o di affitto pagabile in generi, o misto di affitto o di partecipazione al prodotto, che conducono personalmente un fondo gravato di un'imposta diretta non inferiore a lire 80 compresa la sovrimposta provinciale (Art. 3, n. 3 e 4)	Coloro che pagano per casa di abitazione, o per opifici, magazzini, ecc., una pigione da lire 150 a 400 secondo la popolazione del comune (Art. 3, n. 5)		Coloro che superarono con buon esito l'esperimento finale del corso elementare obbligatorio, o l'esame della seconda classe elementare (Art. 2, primo comma, e 99)	Membri effettivi delle Accademie di scienze, lettere ed arti e delle Camere di commercio, presidenti, direttori e membri dei Consigli direttivi delle Associazioni agrarie e dei Comizi agrari (Art. 2, n. 1)	Delegati e sopraintendenti scolastici, professori, e maestri di qualunque grado abilitati all'insegnamento, capi di Istituti scolastici, ministri dei culti (Art. 2, n. 2)	Laureati dalle Università e da Istituti superiori, procuratori, notai, segretari comunali, ragionieri, pubblici mediatori, geometri, farmacisti, veterinari e ufficiali della marina mercantile (Art. 2, n. 3)
	1	2	3	4		1	2	3	4
Compartimenti.									
Piemonte	28.55	0.54	0.52	0 29	29 90	25.53	0 05	2.14	2.82
Liguria	28 39	0.24	0 21	0.56	29.40	21.90	0.06	2.47	4.32
Lombardia	25.61	0.68	0.39	1.02	27.70	19.07	0 04	1.89	3.06
Veneto	22.96	0.51	0.34	0.22	24.03	21.80	0 04	2.15	2.59
Emilia	25.03	0.42	1.21	0.13	26.79	18.00	0.07	2.70	3.12
Umbria	27.83	0.06	2.28	0.08	30.25	17.59	0.02	3.18	2.92
Marche	19.99	0.12	1.54	0 05	21.70	12.43	0.07	5.28	4 26
Toscana	27.19	0.12	1.47	0.08	28.86	12.34	0.04	2.66	2 77
Roma	24.78	0.06	0.04	0.84	25.72	8 19	1.29	2.93	2.19
Abruzzi e Molise	26.98	0.04	0 05	0.06	27.13	12.03	0.01	2.68	2.96
Campania	29.37	0.41	0.09	0.55	30.42	7.86	0.05	3.31	4.69
Puglie	33.23	0.11	»	0.38	33.72	6.96	0.01	4.05	4 43
Basilicata	35.47	0.02	0.02	0.02	35.53	12.99	0.01	3.41	4.17
Calabrie	26.39	0 15	0 02	0.43	26.99	11.20	0.01	3.45	3.99
Sicilia	24.78	0.29	0.39	2.36	27.82	16.53	0.19	3.27	4.41
Sardegna	32.04	0.11	0.02	0.06	32.23	18.83	0.07	2.36	4.05
Regioni.									
Italia settentrionale	26.31	0 55	0.41	0.54	27.81	22.22	0 04	2.09	2.99
Italia centrale	25.31	0.21	1.27	0.19	26.98	14.02	0.21	3.08	3 01
Italia meridionale	29.50	0.22	0.05	0.38	30.15	9.31	0.03	3.36	4.17
Italia insulare	25.81	0.27	0.34	2.03	28.45	16.86	0.17	3.14	4.36
REGNO	26.74	0.37	0.51	0.59	28.21	16.96	0.09	2.71	3.40
Città principali.									
Napoli	26.27	0.06	0.03	1.62	27.98	0.71	0.11	1.46	8.00
Milano	29.20	»	»	7.66	36.86	2.43	0.12	1.68	9.77
Roma	21.69	0.07	0.08	1.42	23.26	1.40	3.21	1.91	1.46
Torino	35.26	»	»	0.37	35.63	4.57	»	3.24	6.78
Palermo	25.30	»	»	0.17	25.47	8.17	0.10	2.95	10.57
Genova	40.57	0.15	0.01	0 32	41.05	4.77	0.24	3.13	3.47
Firenze	30.92	0.01	»	0.49	31.42	5.43	0.02	3.68	6.38
Venezia	21.37	0.02	0.06	0.13	21.58	0.81	0.16	3.82	7.91
Messina	46.28	»	»	13.21	59.49	1.25	»	2.96	7.10
Bologna	30.24	0.10	1.05	0.01	31.40	5.67	0.37	2.11	4.04

ELETTORI ISCRITTI											
ELETTORI PER TITOLI DI CAPACITÀ									TOTALE	Elettori inscritti per 100 abitanti (Popolazione residente)	Elettori di cui all'articolo 14 per 100 elettori inscritti
Categorie											
Coloro che conseguirono la licenza liceale, ginnasiale, tecnica, ecc., o superarono l'esame del primo corso di un qualsiasi Istituto secondario (Art. 2, n. 4)	Coloro che servirono sotto le armi per non meno di due anni e frequentarono con profitto la Scuola reggimentale (Art. 2, n. 5)	Membri di ordini equestri nazionali (Art. 2, n. 6)	Coloro che coprirono l'ufficio di consiglieri provinciali e comunali, di giudici conciliatori, di direttori di Banche, Casse di risparmio, Società di credito e simili, di amministratori di Opere pie (Art. 2, n. 7)	Impiegati in attività o a riposo dello Stato, delle provincie e dei comuni, delle Opere pie, Accademie, Istituti di credito, ecc., direttori di opifici, ecc. (Art. 2, n. 8)	Ufficiali e sottufficiali in attività di servizio o che uscirono con tal grado dall'esercito e dall'armata (Art. 2, n. 9)	Decorati della medaglia d'oro o di argento al valor civile, militare, di marina e come benemeriti della salute pubblica (Art. 2, n. 10)	Decorati della medaglia dei Mille o della medaglia commemorativa delle guerre per l'indipendenza nazionale (Art. 2, n. 11)	Coloro che scrissero di proprio pugno dinanzi a notaio la domanda d'iscrizione nelle liste (Art. 100)			
5	6	7	8	9	10	11	12	13			
1.52	11.20	0.12	4.43	2.11	1.85	0.36	1.12	16.85	70.10	11.91	1.70
2.24	9.05	0.22	3.84	3.02	1.11	0.26	0.66	21.45	70.60	11.70	1.89
1.49	11.13	0.06	4.17	2.59	1.24	0.24	1.08	26.24	72.30	9.59	3.16
1.53	12.61	0.15	2.96	3.00	0.62	0.08	0.42	28.02	75.97	8.50	3.80
2.42	10.50	0.05	1.22	4.44	1.31	0.14	1.37	27.87	73.21	7.85	3.98
1.54	15.84	0.04	4.00	2.54	0.67	0.12	0.99	20.30	69.75	6.72	3.74
3.35	12.36	0.14	4.02	3.85	1.13	0.08	1.29	30.04	78.30	7.14	3.58
1.29	12.01	0.13	1.27	5.23	1.12	0.19	1.29	30.80	71.14	8.46	3.00
2.21	10.06	0.12	3.58	11.18	1.43	0.05	0.79	30.26	74.28	8.00	4.77
1.22	16.67	0.03	6.16	2.23	0.96	0.13	0.37	27.42	72.87	7.15	2.75
1.28	10.27	0.06	2.46	6.41	1.83	0.07	0.17	31.12	69.58	7.38	2.82
1.60	15.10	0.04	1.68	3.21	1.17	0.07	0.20	27.76	66.28	6.38	3.29
1.35	19.58	0.02	3.14	2.02	0.98	0.09	0.09	16.62	64.47	5.62	3.57
1.65	16.31	0.10	4.83	2.50	1.43	0.21	0.23	27.10	73.01	7.01	3.06
1.98	15.00	0.05	2.03	4.13	1.02	0.15	0.23	23.19	72.18	7.55	3.85
4.09	22.23	0.29	5.16	4.42	2.62	0.39	0.90	2.36	67.77	5.43	3.56
1.58	11.28	0.12	3.96	2.56	1.30	0.25	0.90	22.90	72.19	10.17	2.66
2.05	11.60	0.10	2.10	5.36	1.18	0.14	1.23	28.94	73.02	7.87	3.67
1.40	13.90	0.05	3.43	4.13	1.43	0.11	0.22	28.31	69.85	6.95	2.79
2.28	16.04	0.08	2.48	4.17	1.25	0.19	0.33	20.20	71.55	7.15	3.81
1.72	12.44	0.09	3.27	3.70	1.30	0.19	0.76	25.16	71.79	8.39	3.04
0.59	0.14	0.07	0.00	24.13	4.66	0.00	0.08	32.07	72.02	7.60	0.88
1.58	2.47	0.10	0.18	10.04	2.16	0.15	1.40	31.06	63.14	11.62	3.70
4.15	1.57	0.22	0.08	24.85	2.58	0.04	1.82	33.45	76.74	9.98	7.43
0.22	1.62	»	»	8.26	3.14	»	0.05	36.49	64.37	7.59	4.29
3.34	12.18	0.03	0.09	22.56	5.67	0.02	0.14	8.71	74.53	6.41	5.92
2.06	10.14	0.26	0.14	4.01	0.61	0.30	1.04	28.78	58.95	11.59	1.80
1.52	9.57	0.43	0.15	26.09	4.31	0.08	1.16	9.76	68.58	9.09	3.94
4.42	16.27	1.76	0.14	15.57	1.17	0.12	0.46	25.81	78.42	10.04	6.00
0.83	3.94	»	0.05	9.79	0.84	0.07	0.01	13.67	40.51	7.78	8.97
1.92	6.98	0.06	0.02	13.13	1.18	0.15	0.24	32.73	68.60	14.11	3.89

P. G. N. 71427.

S. P. Q. R.

Notificazione.

Conformemente alle istruzioni impartite dalla Regia Prefettura con nota 2 decembre corrente, n. 42701, si rende noto al pubblico che, a termini degli articoli 17 e 24 della legge 25 giugno 1865, n. 2359, sull'espropriazioni per causa di pubblica utilità, resteranno depositati presso la segreteria generale di questo municipio, per lo spazio di 15 giorni, decorrendi dalla data della presente, gli atti relativi alla espropriazione dei fondi indicati nell'elenco qui sotto riportato e che dovranno essere occupati per la costruzione d'un forte sulla via Cassia e sue strade d'accesso, compreso fra le opere di fortificazione a difesa della città di Roma. dichiarate di pubblica utilità col Regio decreto 12 agosto 1877, nel qual'elenco sono pure indicate le indennità che si offrono per l'espropriazione.

Chiunque vi abbia interesse potrà prendere cognizione degli atti suaccennati, avvertendo esser necessaria una espressa dichiarazione in iscritto, affinchè la somma offerta si possa considerare come accettata.

Roma, dal Campidoglio 11 decembre 1884.

L'Assessore anziano
G. BASTIANELLI.

Il Segretario Generale
A. VALLE.

ELENCO DEI BENI DA ESPROPRIARSI.

N. d'ordine	PROPRIETARI	DESIGNAZIONE DEI BENI	ALLIBRAMENTO catastale	TITOLI per i quali vengono fatte le offerte	Superficie in metri quadr.	Indennità che si offre
1	Mazzetti Vincenzo del fu Giovanni Battista, domiciliato a Roma.	Terreni prativi, pascolivi e in piccola parte vignati, annessi alla tenuta in vocabolo « La Farnesina », confinanti in parte a sud-ovest con la vigna Toni e Poggi, col vicolo della Camilluccia a nord-ovest, e nelle altre parti coi residui terreni della tenuta sopradetta compresa la strada interna e carreggiata e la metà della strada privata, fra la via di Porta Angelica ed il cancello della vigna Toni, detta del Fontanaccio o Fontanile della Macchia, ad uso dell'altra metà di detta strada. (1)	Mappa n. 157, nn. 23, 38 sub. 3, 38 sub. 8, 44, 44 sub. 1, 45, 46, 47, 48, 49, 49 sub. 1, 50 sub. 2. 315 1|2, 327, 329, 330, 331, 332, 333 e parte dei nn. 11, 14, 21, 22, 38, 38 sub. 1, 38 sub. 5, 38 sub. 6, 50, 50 sub. 1, 52, 115, 115 sub. 1, 115 sub. 2, 319, 322, 324, 328, 404, 405, 408 e 409 e strade.	Valore capitale del suolo e soprassuolo, steccionate e manufatti esistenti nella zona da espropriarsi; indennità per deprezzamenti causati alla residua parte della tenuta e per qualunque altro titolo relativo all'espropriazione e per diritto di passaggio sulla via privata, fra le vie di Porta Angelica ed il cancello della vigna Toni, con carri, veicoli, ecc., ed indennità per chiusura con steccionate della residua parte del fondo, compresa la loro rinnovazione e manutenzione.	262,507 40	84,324
2	Toni cav. Francesco del fu Matteo, domiciliato a Roma.	Strada privata detta del Fontanaccio o Fontanile della Macchia, nel tratto fra il confine Mazzetti ed il cancello d'ingresso alla vigna Toni.		Uso della strada contronotata con carri, veicoli, ecc., per tutti i bisogni dell'Amministrazione militare.	483 »	250
3	Severini Poggi Agostino, domiciliato a Roma.	Tratto di carrareccia esistente nella zona da espropriarsi nella tenuta « La Farnesina » nel tratto fra il confine della vigna Toni e la strada che mette al Fontanile della Macchia. (2)				

OSSERVAZIONI

(1) L'Amministrazione militare assume la servitù di transito sulla zona espropriata per accedere alla macchia di proprietà Mazzetti.
(2) Non si offre alcuna indennità conservando al proprietario il diritto di uso della carrareccia sopraindicata nelle stesse condizioni attuali.

TUMINO RAFFAELE, *Gerente*. ROMA — Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE.